



INCONTRO 1: A CHE GIOCO STAI GIOCANDO?

ACCOGLIENZA

Qualche tempo prima dell'incontro viene chiesto ai ragazzi di cercare per casa un giocattolo che si usava da bambini. Successivamente si chiede di fotografarlo e inviarlo agli educatori, metterlo sul gruppo, aggiungerlo su un padlet che verrà usato poi per l'incontro.

All'inizio dell'incontro viene chiesto a ciascuno il motivo per cui è stato scelto quel gioco, cosa rappresenta per sé, quali ricordi sono collegati..

L'esposizione può essere fatta mandando un messaggio sul gruppo, scrivendo sul padlet la motivazione, scrivendo delle parole per la realizzazione di un wordcloud..

Alla fine dell'incontro si potrà creare un collage di foto e postarlo sui social.

ORATORIO ESTIVO 2021

PATTO EDUCATIVO

Viene spiegato ai ragazzi che il tema dell'oratorio estivo sarà il gioco. Il gioco, come situazione di vita a rischio controllato, rappresenta la modalità con cui i bambini scoprono il mondo e attraverso cui acquisiscono competenze per affrontare al meglio ogni situazione.

Il messaggio fondamentale che si vuole trasmettere è che giocare è bello e l'oratorio è il luogo del gioco, il cortile dove trovare amici con cui spendere del tempo giocando insieme. È fondamentale ricordarsi che giocare non è semplicemente una perdita di tempo inutile, bensì è una caratteristica fondamentale per la crescita di ciascuno.

Non si può non giocare. Giocare a tutte le età è fondamentale, soprattutto perché si impara che la vita è vissuta solo se si è disposti a "mettersi in gioco". Si mettono in gioco il don, la consacrata e l'educatore che cominciano a organizzare l'Oratorio estivo; si mettono in gioco gli animatori che preparano bans e laboratori; si mette in gioco il genitore che accompagna il figlio all'Oratorio estivo e poi si reca al lavoro; si mette in gioco il bambino che ogni mattina col suo carico di entusiasmo e gioia scende in cortile per un gioco, un laboratorio, un'attività.

ATTIVITÀ E CONTENUTI

ATTIVITÀ I

A ogni ragazzo viene chiesto di scrivere su una scheda o sul padlet in 3 caselle diverse:

- I giochi a cui giocava da bambino
- I giochi che fa adesso
- I giochi che fanno gli adulti

Possono essere giochi di ogni genere. Non ci si deve preoccupare se emergono dei giochi in situazioni di intimità che gli adolescenti vivono come gioco. Sarà compito dell'educatore riprendere il tema nel debriefing.





ORATORIO ESTIVO 2021

Una volta che i ragazzi finiscono di scrivere, si dividono in stanze (con un educatore per stanza). Ogni gruppo proverà a riflettere sul tema rispondendo alle domande:

- Quali sono le motivazioni per cui un bambino giocava?
- Quali sono le differenze tra adesso e qualche anno fa?
- Come varia il giocare? E gli adulti giocano?

Per rendere il lavoro un lavoro comune si può tenere le fila con il padlet.

ATTIVITÀ 2

Assieme ai ragazzi si legge il brano di vangelo proposto: Mt 18,1-5.

In quel momento i discepoli si avvicinarono a Gesù dicendo: «Chi dunque è più grande nel regno dei cieli?». Allora chiamò a sé un bambino, lo pose in mezzo a loro e disse: «In verità io vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli. Perciò chiunque si farà piccolo come questo bambino, costui è il più grande nel regno dei cieli. E chi accoglierà un solo bambino come questo nel mio nome, accoglie me.

Viene data una scheda ai ragazzi con il brano di vangelo e le seguenti domande, a cui ciascuno deve rispondere da solo.

- Cosa vuol dire diventare come un bambino?
- Quali sono le caratteristiche al quale si riferisce Gesù?
- Quali ho perso? Quali posso fare mie?

Nella ripresa si pone l'attenzione sull'importanza di tornare come bambini. Il concetto da passare è che il gioco dei bambini ha delle caratteristiche che non sono più presenti nel gioco quotidiano degli adolescenti e degli adulti. Se da una parte è giusto così, perché è importante crescere e non avere un comportamento infantile, dall'altra ci sono dei valori davvero importanti che si rischia di perdere col passare degli anni.

Es. quando si era bambini si giocava e si pensava a divertirsi, mentre ora, anche quando si gioca a calcio, si punta a vincere a tutti i costi.

VERIFICA

Ogni ragazzo riceve virtualmente una carta "probabilità", come quella del Monopoli (vedi scheda).

Ciascuno deve scrivere una caratteristica tipica del gioco dei bambini, che si vorrebbe mantenere/riprendere nella propria vita. Ogni ragazzo dovrà inviare quindi a un educatore il proprio messaggio.





ORATORIO ESTIVO 2021

Una volta ricevuto il messaggio, gli educatori scriveranno sulle carte probabilità i vari messaggi dei ragazzi. Il giorno dopo l'incontro ciascun ragazzo riceverà per messaggio una carta probabilità di un compagno, che diverrà l'impegno da prendersi per il futuro.

PREGHIERA

Insieme si recita uno dei Salmi contenuti nel Quaderno Animatori, che fungeranno da guida nelle preghiere giornalieri dell'oratorio estivo.

COLLABORARE E GIOCO DI SQUADRA

Da soli non possiamo nulla. Fare affidamento sugli altri è la chiave per vivere appieno. Fare affidamento sul Signore permette di scorgere la via della Verità.

Salmo 121 (120)

Alzo gli occhi verso i monti:

da dove mi verrà l'aiuto?

Il mio aiuto viene dal Signore:

egli ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede,

non si addormenterà il tuo custode.

Non si addormenterà, non prenderà sonno

il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode,

il Signore è la tua ombra

e sta alla tua destra.

